del 06 Dicembre 2019

La Gazzetta dello Sport
ED.NAZIONALE

estratto da pag. 55

I club fuori sede

SCHIACCIATE IN ESILIO

Le situazioni

Da Vibo a Monza km e disagi delle società senza casa

Da ieri Latina diventa Cisterna E Callipo punta sul PalaMaiata

di **Valeria Benedetti e Diego Rocci**

Una vita in trasferta. Fra i vari ostacoli sul cammino dell'appassionato di volley per alcune tifoserie c'è anche la iattura dell'impianto di casa inutilizzabile, inagibile o, come nel caso della Superlega, non adatto alle norme dettate dalla Lega che prevede una capienza minima di 3000 spettatori, numero che in alcune piazze più piccole o di storia più recente, non è proprio previsto costringendo la società ad andare ospite da qualche parte. Nella stagione corrente sono quattro le squadre che finora non hanno mai visto l'impianto di casa, tre per la suddetta regola, una, Monza, perché la società ha deciso di affittare il Palacandy a una trasmissione televisiva (X Factor) costringendo le proprie squadre (maschili e femminili) alla peregrinazione per la Lombardia. Dopo 10 giornate come è andata l'esperienza di queste 4 squadre?

Niente pentimenti

Monza maschile ha giocato a Busto Arsizio e Desio (il femminile ha trovato casa anche a Milano e Cinisello Balsamo) ma la presidentessa Alessandra Marzari ha pochi dubbi: «Se dovessi rifarlo oggi direi che l'errore è stato quello di non avere a disposizione una tensostruttura abbastanza grande per giocare e allenarci tutti. Certo che quando mi dicono se ne è valsa la pena dico che nonostante le tante spese che abbiamo sostenuto ne valeva sempre la pena...». Si dice che Monza abbia incassato una cifra attorno ai 2 milioni di euro per l'affitto del PalaCandy. «Problemi con le squadre nessuno, sono stati tutti molto disponibili, mentre i momenti più difficili li abbiamo avuti dal punto di vista logistico. Perché giocare in 3-4 impianti differenti (più gli allenamenti) vi assicuro che è molto complicato e stressante.Il ritorno fra le mura amiche sarà importante: abbiamo un nuovo cubo per le immagini e tre maxi schermi già pronti. Lo rifaremo? Valutiamo se ci saranno proposte. Quello che so è che se saranno così interessanti come quella di quest'anno la risposta sarà certamente sì. Anche perché abbiamo imparato tanto e abbiamo molta esperienza in più adesso».

Esilio

Diverso il discorso per Vibo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

valentia, Sora e Latina. Dopo deroghe di un anno o due le società sono state costrette a cercare ospitalità altrove e le distanze vanno dai 20 km scarsi fra Latina e Cisterna Di Latina e i 100 fra Vibo e Reggio Calabria. proprio quest'ultima ha ottenuto una deroga per giocare a Vibo almeno la gara del 15 dicembre contro Monza: «È per riavvicinare i tifosi alla squadra dice il vicepresidente Filippo Callipo -, una tantum per non far perdere il contatto considerando che la distanza con Reggio rende quasi impossibile seguirci alla maggior parte di loro». Vibo spera di trovare una soluzione a breve anche investendo di suo: «Il Palamaiata è provinciale e ha una capienza di 3500 posti. Ci mettiamo 200.000 euro per far partire i lavori per risistemarlo. Bisogna rifare tutti gli impianti e mettere a norma per la sicurezza. Mettiamo i primi soldi noi dando fiato così alla Provincia di recuperare le risorse per completare. È stato fatto un bando, speriamo che i lavori inizino a giorni». Callipo spera addirittura di poter rientrare presto: «Se tutto dovesse andare al meglio potremmo giocare qualche gara già quest'anno. Reggio? Li dobbiamo ringraziare ma la piazza ha già calcio e molta tradizione cestistica, difficile sfondare. E ci si sono messe anche i turni infrasettimanali.Con Civitanova abbiamo giocato di mercoledì e c'era l'allerta rossa per il maltempo, difficile pretendere dai nostri tifosi che si sobbarcassero una trasferta del genere». E se Vibo sogna il ritorno a casa, per Sora e Latina la prospettiva non si pone nemmeno. E per i ciociari si pone la contraddizione tra un rapporto buono con l'amministrazione di Veroli (più di 20 km la distanza) e la mancanza di riscontri di pubblico (mai superato le mille unità): «Abbiamo lavorato e stiamo lavorando sul territorio - dice il patron Gino Giannetti - scuole, parrocchie, come è nella nostra storia. le tante infrasettimanali non ci aiutano e ci manca uno zoccolo duro. Al Palacoccia siamo stati accolti bene, dobbiamo solo ringraziare l'amministrazione per averci messo a disposizione l'impianto anche perché, finché il regolamento della Lega sarà questo, il ritorno a Sora mi sembra impossibile». Ancora diversa la situazione a Latina : proprio ieri la società ha annunciato il cambio di denominazione del club in Top Volley Cisterna, per sancire il cambio definitivo di sede che si realizzerà anche con la parte amministrativa nei prossimi mesi a sottolineare il successo del trasferimento: «Non potevano non tenere conto del fatto che questa città ci ha accolto alla grande, come se fossimo sempre stati qui; è stato un atto dovuto e sentito!» ha detto il presidente Falivene. «Per la prima volta contro Piacenza (il prossimo 22 dicembre, ndr) andrà in campo la Top Volley Cisterna e sarà un vanto per la città».

NUMERO

3.5

mila: la capienza Il PalaMaiata, l'impianto provinciale di Vibo, na volta risistemato avrebbe la capienza adatta a ospitare la Superlega

2

Le stagioni in trasferta
Per Sora è la seconda stagione consecutiva a Veroli. Nel 2017-18 aveva iniziato a Frosinone prima di ottenere di giocare di nuovo a Sora

16

Gennaio La prima partita prevista al Pala Candy per il Vero Volley Monza che in questo modo gioca in giro per la Lombardia tutto il girone di andata.

I DATI

Pochi spettatori e tanti problemi

Il record lo ha fatto Monza: al Paladesio con Modena c'erano quasi seimila persone. Quello negativo è di Vibo che a Reggio con Verona ha visto in tribuna 600 tifosi. In compenso Sora è l'unica delle quattro squadre in trasferta a non aver mai superato quota mille. Il top sono stati i 917 nel derby (infrasettimanale) con Latina. Insomma i dati di pubblico delle quattro società costrette a vagare non sono confortanti. La più stabile è Latina che dal top dei quasi duemila spettatori contro Perugia, poi si è tenuta stabilmente sopra quota mille anche nei turni infrasettimanali. Monza, prima del botto con Modena, aveva totalizzato un tristissimo 528 nella gara casalinga precedente a Busto Arsizio mentre Vibo ha sforato quota mille solo con Civitanova (infrasettimanale e con il meteo in allerta rossa)

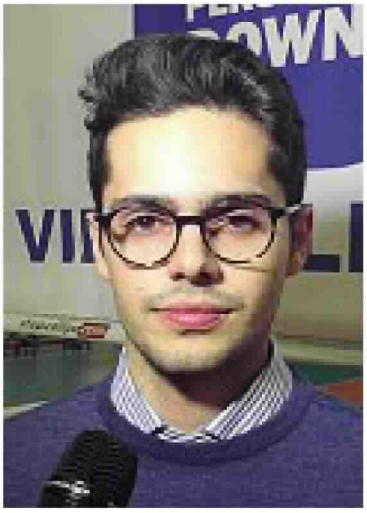
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

Logistica difficile ma se si ripresenta l'offerta pronti a dire ancora di sì



Alessandra Marzari
Presidentessa Monza

Investiamo soldi nostri per tornare prima possibile a Vibo Valentia



Filippo Callipo
Vicepresidente Vibo Valentia

Cisterna ci ha accolto alla grande. È l'esito più logico



Gianrio Falivene
Presidente Latina



In Calabria Un'immagine del PalaMaiata, l'impianto provinciale dove la Callipo spera presto di poter giocare


Il club fuori sede
SCHIACCIATE IN ESILIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

LE MANI SUL MONDO



Civitanova nel maschile, Conegliano e Novara nel femminile: che Mondiali
Nuova prova di forza della pallavolo italiana, ma adesso ci vuole l'oro

Novara in semifinale «Abbiamo stupito anche senza allenarci»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

NOVARA	3
VAKIFBANK	2

(25-21, 25-22, 25-27, 24-26, 15-12)

IGOR GORGONZOLA NOVARA
Hancock 11, Courtney 13, Veljkovic 15, Brakocevic 31, Vasileva 11, Chirichella 9; Sansonna (L), Napodano, Di Iulio 1, Arrighetti. N.e. Morello, Mlakar, Piacentini, Gorecka. All.: Barbolini

VAKIFBANK ISTANBUL
Rasic 11, Ognjenovic 1, Gabi 9, Gunes 19, Haak 29, Ismailoglu 2; Orge (L), Ozbay 1, Gurkaynak, Eren, Ylmaz, Karakurt 14. All.: Guidetti

ARBITRI Myoi (Giap), Perez Borche (Pur)
NOTE Spettatori 2683. Durata set: 25', 29', 32', 35', 19'; tot. 14'. Novara: battute sbagliate 8, vincenti 11, muri 9, errori 20. Vakifbank: b.s. 7, v. 3, m.20, e. 24

Coach Barbolini: «In questo girone arrivare fra le prime 4 squadre era proprio un'impresa»

«Qualche giorno fa ho fatto un piccolo intervento (ablazione) al cuore e ho giocato questi due tiebreak per testare che tutto fosse a posto. Direi che ho superato l'esame pallavolistico con questi quinti set...». Sorride ed è felice Massimo Barbolini. «Eravamo saliti sull'aereo che portava in Cina con qualche angoscia: la sconfitta con Stoccarda in Champions e quella con Monza in campionato. Invece qui...». Invece in Cina, al suo primo Mondiale l'Igor Gorgonzola ha stupito tutti e forse un po' anche se stessa. Prima con le cinesi del Tianjin che erano in vantaggio per due zero e che sono state e rimontate da Chirichella e compagne. Poi è toccata addirittura alle campionesse del mondo del Vafik Istanbul di Giovanni Guidetti. «C'è stato un momento nel tiebreak che mi è passato davanti agli occhi un incubo di qualche anno fa, quando allenavo in Turchia l'Eczacibasi e mi sono trovato in vantaggio 2-0 e anche 20-10 contro il Vakifbank. Allora avevo perso 3-2. E nel tiebreak mi sono detto, no. Non può succedere un'altra volta. Invece le ragazze sono state davvero bravissime. Perché onestamente anche contro la squadra turca abbiamo giocato con grande intensità. Anche nel quarto set, quando eravamo in vantaggio nettamente (anche 17-11, *ndr*). Invece la pallavolo è così e la gara è girata. A quel punto poteva succedere davvero di tutto».

Resistenza

E invece l'Igor si è dimostrata una squadra tosta. «Forse lo abbiamo detto troppo poco e la gente non ci ha fatto mai caso, ma fino ad ora non era mai accaduto che giocassimo tutte assieme. Abbiamo sempre avuto qualche problema. Adesso finalmente ci siamo riuscite e i risultati alla fine si vedono. Essere fra le prime 4 di questo Mondiale resta comunque un grande risultato. Forse anche di più di quello che ci potevamo aspettare, considerando il girone dove ci hanno messo che è davvero durissimo. Ecco perché queste due vittorie hanno un peso anche maggiore, indipendentemente da come andrà a finire questa manifestazione».

Crescita

«Dato che in questa stagione non ci si può allenare tanto abbiamo risolto in una altra maniera: ci alleniamo giocando. Anche in questa maniera si può crescere in vista della stagione italiana che comunque è il nostro obiettivo principale - continua Massimo Barbolini che a maggio si è laureato campione d'Europa con Novara, la quarta città che ha portato sul gradino più alto, dopo Matera, Perugia e Casalmaggiore -. L'Igor rispetto allo scorso anno è cambiata tantissimo è completamente diversa. Avevamo bisogno di tempo». Come Brakocevic, che si sta dimostrando decisiva. «Anche lei è arrivata da un lungo periodo di stop, ma adesso finalmente riesce ad esprimersi come sa». Il Mondiale entra nella fase più calda e Novara si vuole divertire ancora tanto...

> *Due tie break per testare la mia condizione dopo l'intervento*



Massimo Barbolini
55 anni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.



Che impresa L'esultanza delle giocatrici di Novara per il 3-2 sul Vakifbank Istanbul al Mondiale per Club FIVB.COM

LA GUIDA

Donne su Sky Sport Arena
Shaoxing (Cina)
Girone A
Oggi: ore 3 (ora italiana) Imoco Conegliano-Itambè Minas; 10 Eczacibasi Istanbul-Guangdong Evergrande.
Classifica: Conegliano 2-0; Eczacibasi, Guangdong 1-1; Minas 0-2.
Girone B
Igor Gorgonzola Novara-Vakifbank Istanbul 3-2, Tianjin Bohaibank-Dentil Praia Clube 3-2 (25-21, 25-19, 22-25, 16-25, 16-14).
Oggi: ore 7 Igor Gorgonzola Novara-Dentil Praia Clube; 13 Tianjin Bohaibank-Vakifbank Istanbul.
Classifica: Novara 2-0; Vakifbank, Tianjin 1-1; Dentil 0-2.
Domani semifinali incrociate tra le prime 2 dei 2 gironi;
domenica finali.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

del 06 Dicembre 2019

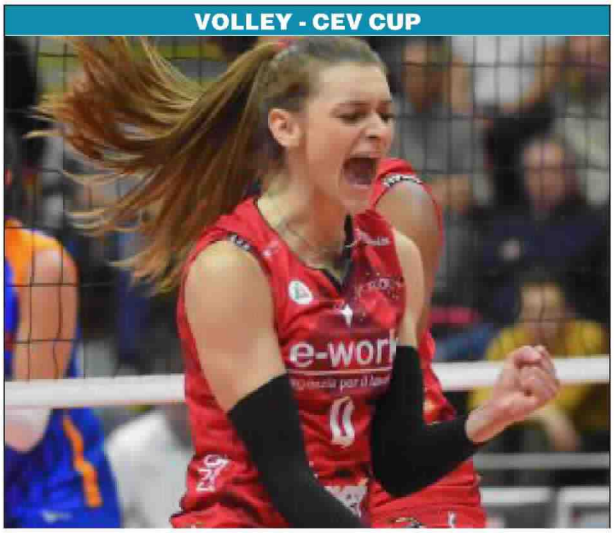
LA PREALPINA
QUOTIDIANO: VARESE

estratto da pag. 45

L'Uyba studia le rivali Mulhouse all'orizzonte

In attesa di vidimare la qualificazione agli ottavi tra due settimane alla Univerzita Palackeho Hall di Olomuc dopo il tranquillizzante 3-0 del Pala-Yamamay, la Uyba studia più da vicino il tabellone di Cev Cup che ieri sera ha chiuso le gare di andata dei sedicesimi ad eccezione di Saugella Monza-Zaporizhzhya (la doppia sfida si giocherà al Busto Arsizio il 17 e 19 dicembre) e Dudingen-Bar (andata in Svizzera la prossima settimana, ritorno in Montenegro il 18; già qualificato il Le Cannet dopo il ritiro del CSM Bucarest). Il big match tra Police e Galatasaray - due che la Coppa potrebbero anche vincerla - ha premiato le polacche, prese per mano dal duo Salas-Gyselle Silva (43 punti in due), mentre alle turche non sono bastati i 26 dell'ucraina Rykhliuk ed i 13 dell'ex Busto Vasilantonaki. Il ritorno in programma il 17 dicembre al Burhan Felek Voleybol Salonu di Istanbul promette scintille ma chi ne uscirà vittoriosa avrebbe un'autostrada aperta verso la finale. L'unico vero ostacolo, infatti, dovrebbe essere rappresentato in semifinale dalle bielorusse del Minchanka Minsk, lo scorso anno impegnate in Champions League e partite con un comodo successo ai danni delle svizzere del Neuchatel (16 per l'opposta Aksana Kavalchuk). Difficilmente potranno esserlo le prossime avversarie, le spagnole del La Laguna (tranquillo 3-0 alle albanesi del Tirana), ancor meno chi uscirà vittorioso dal derby croato tra Zagabria e Kastela (3-0 Mladost in gara1). Molto più incerta e combattuta la parte bassa del tabellone, quella che "accoglie" Uyba, ma anche Monza, Kazan, Schwerin e le francesi del Mulhouse *(ex team di Herbots, nella foto)*, vecchia conoscenza delle farfalle allenate da Francois Salvagni. La sconfitta al tie-break in terra polacca contro il Rzeszow dell'ex Bergamo e Novara Jelena Blagojevic (15) potrebbe essere "aggiustata" il 18 in Francia e regalerebbe un nuovo incrocio con una squadra che alle biancorosse porta particolarmente bene… Scavallare gli ottavi per la Uyba vorrebbe dire trovarsi di fronte al derby contro Monza oppure ad una nuova, affascinante doppia sfida contro le russe della Dinamo Kazan, che hanno iniziato il loro percorso soffrendo tantissimo a Potsdam (25 per una imperiale Brittany Abercrombie) ma portandosi a casa un 3-2 che apre a Samantha Fabris (19) e compagne le porte della qualificazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA




SPORT
Provaci ancora Arianna
Busto accede in blocco all'Assoluto
Schwazer chiede di sospendere lo stop

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

LIBERTÀ
Dir. Resp.: Pietro Visconti
06-DIC-2019
da pag. 48
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 23503 - Diffusione: 18731 - Lettori: 13000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 10 %

E intanto Milano infrange il tabù dell'Allianz Cloud

Nel recupero di campionato la prossima avversaria della Gas Sales vince in casa per la prima volta


Trevor Clevenot, ex Piacenza

MILANO

● Primi sorrisi all'Allianz Cloud per Milano che trova il successo su Vibo Valentia e i primi tre punti tra le mura casalinghe. L'Allianz Powervolley si impone in quattro set con i parziali 22-25, 25-17, 25-19, 25-18, con una prestazione di carattere che rilancia la squadra di coach in classifica, ritornando così al quinto posto.
Era necessaria una prova d'orgoglio per la squadra milanese dopo lo stop patito domenica scorsa a Padova e l'Allianz Powervolley ha risposto positivamente alle stimolazioni del suo allenatore Roberto Piazza. Dopo un primo set in cui Milano è partita forte (7-2), la squadra ha subito il ritorno avversario che si è aggiudicata il primo parziale (22-25). Una scossa che è stata tuttavia utile per il risveglio dei padroni di casa trascinati da un super Petric (migliore giocatore della partita). La prossima partita, domenica 8 dicembre, sempre all'Allianz Cloud, sarà proprio contro la Gas Sales Piacenza. Non è mancato, infine, l'aspetto sociale: l'apertura della gara è stata caratterizzata dalla testimonianza di Paolo Cifronti ed Anna Rossi di Wheelchair Hockey, mentre l'ingresso in campo è avvenuto con i giocatori di Milano e Vibo accompagnati dai ragazzi con disabilità della Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus.

Classifica di Superlega
Lube Civitanova 29; Sir Safety Conad Perugia 25; Leo Shoes Modena 24; Itas Trentino 21; Allianz Milano 16; Kioene Padova 14; Calzedonia Verona e Consar Ravenna 12; Gas Sales Piacenza e Vero Volley Monza 9; Top Volley Cisterna 6; Tonno Callipo Vibo Valentia 5; Banca Popolare Sora 4.



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



SORA - VOLLEY SUPERLEGA

Dopo il buon punto con Piacenza la Globo Sora domani in anticipo sul campo della Vero Volley Monza

PAGINA 8

UN PUNTO DA CUI RIPARTIRE

La Globo Sora cede soltanto per 3-2 ad una coriacea Piacenza riuscendo a smuovere la classifica

La Globo Banca Popolare del Frusinate Sora ha lottato con unghie e denti e alla fine ha smosso la propria personale classifica di un punto. Nell'ultima uscita, al PalaCoccia di Veroli è finita 2-3 con la Gas Sales Piacenza, con quest'ultima che ha trovato sì la sua prima vittoria in trasferta ma ha dovuto soffrire fino alla fine per strapparla ai bianconeri. Un po' di amaro in bocca resta ai padroni di casa per il successo sfumato ma allo stesso tempo si può gioire dei passi in avanti visti questa domenica. Sora non scala la classifica ma resta attaccata alla zona salvezza distante solo 2 punti.

Un tie break figlio della rimonta che ha saputo operare dopo aver perso il primo set, vincendo il secondo e il terzo 25-23 con un grande capitano Joao Rafael, autore di 29 punti. Piacenza recupera lo svantaggio e rimanda tutto al tie break nel quale Sora continua a dire la sua anche con Van Tilburg entrato in corsa ma che ben ha saputo inserirsi e amalgamarsi. Ai vantaggi però, è la Gas Salas ha riportare a casa la fetta più grande della torta con Kooy MVP.

«Peccato per l'inizio del primo set – commenta coach Maurizio Colucci -. Mi aspettavo qualcosa in più dal punto di vista dell'aggressività soprattutto in battuta e in attacco. Bravi i ragazzi a riprendersi dalla fine del primo set in poi. Siamo stati in difficoltà rispetto ad alcune altre gare in ricezione, bene però in attacco. Abbiamo cambiato in corsa, ma chi è subentrato ha fatto bene come in settimana in allenamento, e come mi aspettavo. Dobbiamo continuare a lavorare, ma adesso incomincia un campionato più regolare, con una gara a settimana, e avremo tempo per recuperare energie e lavorare sulle situazioni di gioco e quelle tecniche».

A parlare è stato anche il capitano dei volsci Joao Rafael, protagonista assoluto del match con una prestazione strepitosa: 29 palle messe a terra, tra cui 3 ace: «Peccato per il risultato, ma abbiamo preso un punto contro una squadra forte. Sappiamo che potevamo fare meglio, ma dobbiamo avere pazienza e pensare alla prossima partita, lavorando bene in palestra e provare ad arrivare più positivi ad ogni sfida. La nostra è una squadra giovane, quindi gli alti e bassi ci saranno sempre. Dobbiamo provare a trovare continuità, ed essendo un gruppo dall'anagrafica bassa è difficile, ma la squadra c'è. Sono contento per i punti che abbiamo preso, ma non contentissimo».

E a proposito di prossima partita e di voglia di continuità, Sora sarà impegnata nell'anticipo di domani sera sul campo di Monza, nella gara valida per l'undicesima giornata di andata. Opposta alla Globo sarà una squadra che non naviga in acque tranquille, a nove punti solo cinque lunghezze più in alto dei volsci, reduce da due ko consecutivi, l'ultimo in casa contro Modena. La squadra di Colucci dovrà fare del tutto per mostrare i miglioramenti che si sono intravisti nelle ultime uscite, sperando magari anche in un pò più di fortuna.

C.C.


Tu SPORT
A TESTA ALTA


VOLLEY-BASKET
UN PUNTO DA CUI RIPARTIRE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE







DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Quotidiano del Sud
Dir. Resp.: Rocco Valenti
www.datastampa.it
Tiratura: 29175 - Diffusione: 10255 - Lettori: 246000: da enti certificatori o autocertificati
06-DIC-2019
da pag. 34
foglio 1 / 2
Superficie: 18 %

Tonno Callipo ancora sconfitto A Milano nono ko su 10 gare

VIBO VALENTIA – Torna con le "pive nel sacco" dalla trasferta lombarda nel posticipo della nona giornata la Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia, che si illude per un set di muovere la classifica contro la quotata Allianz Milano. Non sono bastate l'ottima prestazione dell'opposto Drame Neto e del laterale Carle, 17 punti per il brasiliano, 15 per il francese, per conquistare il primo successo stagionale in trasferta dopo quasi un anno (ultima vittoria la sera di Santo Stefano a Castellana Grotte, nella prima giornata del girone di ritorno).

La compagine meneghina si è dunque imposta in rimonta, ma soffre più del previsto, trovando dall'altra parte della rete la formazione giallorossa che ha mostrato una buona incisività soltanto nel primo set e per buona parte del terzo, quando la "premiata ditta" Petric-Clevenot, a suon di schiacciate hanno ribaltato l'esito della contesa. Il 32enne laterale serbo è stato autore di 20 punti con un ottimo 58% di positività offensiva, undici (con il 60% in attacco) quelli del compagno di reparto francese, autore del break decisivo nella fase centrale del terzo set, ma una citazione è doverosa anche per il potente opposto olandese Aziz (premiato poco prima della gara come Credem Banca MVP del mese di novembre), nonostante una serata in chiaro scuro, ha realizzato 18 punti, con sei ace e due muro punto, ma anche 14 errori.

La Tonno Callipo Vibo oltre ai 19 errori in battuta, ha pagato con moneta pesante anche una disastrosa prestazione in ricezione (38% positiva, 15% perfetta), che in questa prima parte di stagione stanno condizionato pesantemente sotto l'aspetto dei risultati la squadra del passionale presidente Callipo, che resta malinconicamente al penultimo posto con 5 punti.

Adesso arrivano due "crocevia" di fondamentale importanza per il proseguo della stagione: la trasferta di domenica prossima a Latina e quella successiva in casa contro Monza che si giocherà a Vibo per la deroga concessa dalla Federazione, formazioni che precedono in classifica i giallorossi, che in previsione della trasferta contro la corazzata Modena del prossimo 22 dicembre che chiudere il girone ascendente del torneo di Superlega, devono conquistare 4/5 punti per non vedere assottigliarsi ulteriormente le residue chance di salvezza.

s. a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Reggina, ritmo da mantenere

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



Un attacco da posto due del brasiliano Drame Neto a Milano

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

VOLLEY FEMMINILE - SERIE A1 Stop fino a sabato 14, quando ci sarà il derby a Bergamo

Valsabbina, turno di riposo dopo quattro ko

(cgj) Una lunga pausa, prima di un derby che si preannuncia caldissimo.

La Valsabbina Millenium Brescia si lecca le ferite dopo il quarto ko consecutivo e guarda con un pizzico di sollievo al turno di «riposo obbligato» in programma il prossimo 8 dicembre, giorno in cui da calendario avrebbe dovuto esserci il match con l'Imoco Conegliano, anticipato a «seconda» di campionato, in infrasettimanale. Un bene sia dal lato fisico che da quello mentale per le ragazze di Mazzola che possono così compiere un «time-out lungo» dopo una striscia negativa inaspettata, giunta in un momento di stagioni in cui molti avrebbero scommesso in una ulteriore ascesa della formazione bresciana, già corsara a Firenze e Novara.

Così non è stato e dopo il ko pronosticabile con la Pomì e quelli fuori pronostici con Perugia e Filottrano, è arrivata domenica scorsa una nuova sconfitta per 3-1 sul campo di Monza. Un ko che «ci può stare» considerando le quotazioni della Saugella, ma che va ad allungare una striscia negativa da interrompere al più presto.





Turno di stop obbligato per la Valsabbina Millenium Brescia che dopo una lunga striscia negativa avrà la possibilità di schiarirsi le idee e recuperare le energie


SPORT

Felipe ed Elias, i nuovi acquisti del Desenzano per rinforzarsi e sognare

Doppia gioia Under 19: vittoria e convocazione

Valsabbina, turno di riposo dopo quattro ko

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.